



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1587831</i>)
Nome del corso in inglese	Educational and Training Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Tasse	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FILOGRASSO Ilaria(CHIETI-PESCARA)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI BIASE	Giuliana		PO	0,5	
2.	FILOGRASSO	Ilaria		PO	0,5	

3.	LECCESE	Eva	PO	0,5
4.	MAIA	Elisa	RD	1
5.	ORTOLANO	Pierluigi	PA	0,5
6.	PAGANNONE	Giorgio	PA	0,5
7.	TRINCHESE	Stefano	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	D'OLimpio Eleonora eleonora.dolimpio@hotmail.it 340-6828600
Gruppo di gestione AQ	Gabriella Del Rosario Ilaria Filograsso Francesca Lionetti Elisa Maia Pierluigi Ortolano Alfredo Ranieri
Tutor	Chiara Zoppo Tutor disciplinari Alessandra Altamura Tutor disciplinari Katia Bernabeo Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

22/05/2023

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione prepara alla professione di educatore socio-pedagogico, un operatore di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, avvalendosi di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico; egli/ ella offre le sue competenze in servizi/strutture di prevenzione, sostegno e cura della persona e di sviluppo della comunità locale, sia in interventi sul territorio che all'interno di strutture e servizi formali e non formali, diretti alla persona e ai gruppi, per tutto il corso della vita, con particolare attenzione alla marginalità, al disagio, alla promozione dell'intercultura e all'animazione socio-culturale. Obiettivo essenziale del corso di studi è quello di sviluppare nei laureati una mentalità critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il corso è articolato in due indirizzi: l'indirizzo Educatore sociale si propone di fornire ai laureati competenze professionali specializzate nell'analisi, progettazione e realizzazione di interventi educativi nelle istituzioni e negli ambienti sociali, volti sia alla promozione della persona, sia alla gestione delle situazioni personali e comunitarie di particolare fragilità; l'indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia intende formare professionisti in grado di operare come educatori/educatrici di servizi quali l'asilo nido, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, i centri gioco e i centri per le famiglie.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali asili nido, associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Il corso presenta pertanto un'articolazione caratterizzata da un nucleo di insegnamenti pedagogici declinati sia sul piano epistemologico e teorico che sul piano metodologico-operativo e sperimentale, in dialogo con le altre discipline delle

scienze umane (sociologia, filosofia, storia, linguistica); il profilo fluido e interdisciplinare delle conoscenze e competenze richieste all'educatore per la comprensione efficace e critica dei fenomeni sociali, gli/ le consente, in particolare, di analizzare i bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa, e di operare in rapporto ai diversi interlocutori e ai molteplici settori in cui eserciterà la sua professionalità, con particolare attenzione ai processi di inclusione sociale in contesti di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e ai soggetti con bisogni educativi speciali. Inoltre, la nuova normativa che regola la formazione iniziale dell'educatore della prima infanzia consente di includere tra le discipline che completano le professionalità educative anche alcuni settori scientifico-disciplinari afferenti al campo della medicina, dalla pediatria alla medicina del lavoro. Accanto alla formazione iniziale, che fornisce conoscenze e competenze puntuali riguardanti la dimensione relazionale, comunicativa e di cura, e insieme alle aree dei saperi di base, specialistici e metodologici, il corso propone competenze comunicative, giuridiche e informatiche per formare professionisti in grado di coniugare le conoscenze educativo-pedagogiche con la sfera operativa dell'organizzazione, gestione e valutazione dei servizi.

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/> (Corso di Laurea Scienze dell'educazione e della formazione)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/03/2020

Con riferimento al Corso di Laurea L19 'Scienze dell'educazione e della formazione', il Tavolo di Consultazione con le parti sociali del 15 gennaio 2020 ha positivamente valutato l'attivazione di due curriculum coerenti con la complessità del profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico in relazione a molteplici contesti di intervento, anche alla luce delle recenti indicazioni normative (l.27/2017; l.65/2017; l.378/2018).

E' stato inoltre avviato un confronto proficuo sulla rispondenza fra gli obiettivi disciplinari e i contenuti didattici offerti dal Corso di Studio e il profilo professionale in uscita, anche in relazione alla spendibilità sul territorio delle competenze acquisite dallo studente.

In particolare, è stata evidenziata l'opportunità di valorizzare gli insegnamenti relativi alla deontologia professionale e all'"etica delle relazioni", per l'importanza che questi temi assumono oggi nel lavoro educativo, soprattutto in considerazione della necessità di formare operatori in grado di lavorare in contesti multiculturali e multireligiosi, in ambiti caratterizzati da emergenze educative per le quali è richiesta specifica preparazione.

In questa direzione, è stata favorevolmente accolta la possibilità di caratterizzare il Corso come 'internazionale' (con riconoscimento del double degree) in accordo con l'Università Pontificia Salesiana dello Stato del Vaticano, che esprime – anche in forza della presenza capillare sul territorio nazionale - un'importante vocazione nell'ambito della formazione all'accoglienza e della prevenzione del disagio e del dialogo interreligioso.

E' stata altresì manifestata la richiesta di valorizzare – nel profilo 'educatore sociale' - gli insegnamenti che formano alla progettazione e all'intervento in contesti di educazione degli adulti.

E' stata altresì apprezzata l'organizzazione di un laboratorio sulle nuove tecnologie digitali, come strumento di mediazione educativa. E' stato suggerito di incrementare e valorizzare ulteriormente, anche in sede di tirocinio, questo aspetto ineludibile della formazione dell'educatore nel contesto comunicativo contemporaneo.

Rispetto al curriculum 'Educatore nei servizi per l'infanzia' i rappresentanti istituzionali hanno auspicato che la qualità dell'articolazione didattica e il conseguente profilo specializzato in uscita possano offrire l'opportunità alla Regione per stilare nuove linee guida per l'accreditamento delle professionalità e degli operatori che oggi, anche in ambito privato, erogano servizi educativi per la prima infanzia.

Alla luce del positivo riscontro all'offerta formativa illustrata, i rappresentanti delle istituzioni presenti hanno espresso disponibilità allo svolgimento, presso le proprie sedi, dei tirocini formativi previsti in entrambi i curricula del corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavolo di Consultazione UNIDAV



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2022

L'Università telematica "Leonardo da Vinci", nella giornata di venerdì 5 febbraio 2021, ha promosso un incontro di

consultazione con Portatori di Interesse e Parti Sociali.

L'incontro, che segue quello già organizzato nel gennaio 2020, è stato promosso in considerazione dell'importanza assegnata alla consultazione con gli stakeholder per la realizzazione di proposte formative e della costruzione di profili in uscita adeguati alle esigenze culturali e professionali richieste dalla società e dal mondo del lavoro.

La discussione ha preso in esame, in particolare:

1. I profili professionali individuati per il CdS
2. Gli obiettivi formativi del CdS
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

L'incontro promosso dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Ilaria Filograsso, ha visto la partecipazione delle seguenti parti interessate:

- Comune di Ortona, Servizi prima infanzia,
- Confindustria Chieti Pescara,
- FINeSI - Federazione italiana Nidi e Scuole infanzia,
- Ministero della Giustizia, Casa Circondariale di Chieti, area educazione,
- Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia,
- Cons. Zenit (UNEBA),
- Polo d'Infanzia Nido d'Oro, Pescara,
- Istituto Ravasco, Pescara,
- Cooperativa Polis sociale,
- Cooperativa sociale Ambra,
- Ufficio scolastico Provinciale, ref.progetti nazionali (L. 107/15 art. 1 comma 65)

Il giorno 22 marzo 2022 l'Università telematica "Leonardo da Vinci" ha promosso un incontro con le parti sociali e i portatori di interesse volto a condividere i risultati acquisiti dal Corso di Laurea nel primo anno di attivazione e a sottoporre all'attenzione la proposta di attivazione di un secondo profilo in Educatore sociale. All'incontro coordinato dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Ilaria Filograsso, sono stati invitati, oltre ai membri del Comitato di indirizzo di Unidav, anche i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Caritas Diocesana di Pescara-Penne.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni successive L19 del 5 feb 2021 e del 22 mar 2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore sociale - Educatore nei servizi per l'infanzia.

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione in contesto di lavoro:

L'educatore sociale progetta, organizza, e realizza percorsi educativi tenendo conto delle diverse tipologie di utenza; documenta e valuta i processi formativi realizzati; opera nel settore della prevenzione del disagio e della povertà educativa, dell'animazione culturale, della mediazione e gestione di processi e relazioni interculturali rivolti ad ogni fascia di età.

L'educatore nei servizi per l'infanzia progetta, organizza, implementa e valuta interventi per i servizi educativi e rieducativi destinati all'infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3, rispondenti ai bisogni formativi delle bambine e dei bambini, compresi quelli con bisogni speciali, immigrati e stranieri; promuove la continuità del percorso educativo

e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo di bambini e bambine in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; sostiene la famiglia nella sua funzione educativa.

competenze associate alla funzione:

- solide conoscenze socio-pedagogiche di carattere teorico e metodologico, nonché strumenti di lettura della realtà di specifici contesti educativi;
- conoscenze relative alla metodologia della ricerca pedagogica ed educativa;
- conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo e delle principali teorie dell'apprendimento dall'infanzia alla vecchiaia;
- capacità di relazionarsi con soggetti che presentano differenti fabbisogni educativi e formativi e di modulare, di conseguenza, la progettazione educativa e l'intervento in direzione di individualizzazione e/o personalizzazione;
- capacità di utilizzare determinati strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo dell'utenza;
- capacità di selezionare metodologie adeguate e di realizzare interventi tesi alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione ai soggetti a rischio e alle categorie vulnerabili;
- capacità di organizzazione del servizio per l'infanzia, della strutturazione temporale delle attività, dell'allestimento degli spazi e della creazione di relazioni (adulto-bambino, bambino-bambino, bambino-gruppo), di ridefinizione delle regole che rendono flessibili il funzionamento dello stesso, senza snaturarne l'identità;
- capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con le agenzie del territorio e con gli altri attori del contesto istituzionale di cui il servizio fa parte;
- capacità comunicative da mettere in gioco nella relazione educativa con i diretti destinatari delle proprie attività e interventi, nel lavoro di rete e di equipe;
- capacità di lavoro riflessivo e di aggiornamento delle proprie conoscenze per poter continuamente, nel proprio percorso formativo e professionale, apprendere ad apprendere.

sbocchi occupazionali:

Educatore sociale

Servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale; servizi extrascolastici per l'infanzia; servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta; servizi educativi per la promozione del benessere e della salute; servizi per l'integrazione degli immigrati e per la formazione interculturale; servizi educativi nel sistema penitenziario; servizi di educazione ambientale; servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione e della multimedialità.

Educatore nei servizi per l'infanzia:

Strutture pubbliche, private o del Terzo settore (cooperative) nei servizi educativi e socio-ricreativi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio (nidi d'infanzia e micronidi, sezioni primavera, servizi sperimentali (tra cui servizi educativi in contesto domiciliare); servizi integrativi al nido e alla scuola dell'infanzia tra cui centri per bambini e genitori/famiglie, ludoteche, centri gioco, centri lettura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



16/11/2021

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Allo studente in ingresso è richiesta l'acquisizione dei risultati di apprendimento previsti nel Profilo dello studente al termine dei percorsi di studio nella scuola secondaria di II grado.

Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che presenta item di cultura generale, di comprensione linguistica e di ragionamento logico; tutti gli studenti devono sostenere il TVI, ad eccezione di coloro che, trovandosi in una delle seguenti condizioni, hanno avuto il riconoscimento di almeno un esame, con delibera del Consiglio di Corso di studio: trasferimento da altro Ateneo, passaggio di corso di laurea/dipartimento, abbreviazione di corso, riconoscimento titolo estero, conseguimento seconda laurea.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi

Qualora lo studente non superi il TVI in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registra debiti formativi, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di Cds organizza attività, in presenza o a distanza, che intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità fondative rispetto al percorso di studio previsto.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s3> (Requisiti di accesso al corso di studio)



22/05/2023

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Allo studente in ingresso è richiesta l'acquisizione dei risultati di apprendimento previsti nel Profilo dello studente al termine dei percorsi di studio nella scuola secondaria di II grado.

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che presenta item di cultura generale e pedagogica, di comprensione linguistica e di ragionamento logico; tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di diploma di scuola secondaria superiore inferiore a 75/100 sono tenuti a sostenere il TVI, ad eccezione di coloro che, trovandosi in una delle seguenti condizioni, abbiano avuto il riconoscimento di almeno un esame, con delibera del Consiglio di Corso di studio: trasferimento da altro Ateneo, passaggio di corso di laurea/dipartimento, abbreviazione di corso, riconoscimento titolo estero, conseguimento seconda laurea.

Il TVI si compone di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superato con un punteggio di 16/30.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi:

Qualora lo studente non superi il TVI in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registra debiti formativi, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di CD organizza attività, in presenza o a distanza, che intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità fondamentali rispetto al percorso di studio previsto.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s3> (Corso di Laurea Scienze dell'educazione e della formazione)



16/11/2021

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione forma la figura di educatore professionale socio-pedagogico, un professionista che svolge attività nel campo dell'educazione formale e non formale, in servizi e interventi rivolti a ogni età della vita.

I suoi interventi sono indirizzati a individui, gruppi e comunità attraverso percorsi educativi orientati al benessere, all'autonomia, alle costruzioni di conoscenze e competenze, all'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Il corso è articolato in due indirizzi.

L'indirizzo 'Educatore sociale' si propone di fornire ai laureati competenze professionali specializzate nell'analisi, progettazione e realizzazione di interventi educativi nelle istituzioni e negli ambienti sociali, volti sia alla promozione della persona, sia alla gestione delle situazioni personali e comunitarie di particolare fragilità.

L'indirizzo 'Educatore nei servizi per l'infanzia' intende formare professionisti in grado di operare come educatori/educatrici di servizi quali l'asilo nido, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, i centri gioco e i centri per le famiglie.

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prevede, al primo anno, per entrambi i profili, la presenza di insegnamenti appartenenti all'area pedagogica e umanistica, con lo scopo di introdurre gli studenti alla complessa fenomenologia che caratterizza l'esperienza educativa e, allo stesso tempo, di far acquisire loro i quadri teorici e interpretativi di base; nel secondo anno saranno sviluppati gli aspetti più operativi, progettuali e metodologici del lavoro educativo, coniugati a insegnamenti che consentono di approfondire alcuni temi chiave della pedagogia, con particolare attenzione alle emergenze sociali, alla dimensione multiculturale e alle differenze. Nel terzo anno, gli insegnamenti opzionali, le discipline socio-giuridiche e lo svolgimento di due laboratori specifici sugli aspetti didattico-progettuali e comunicativi dei servizi educativi, intendono completare la formazione di un professionista flessibile, in grado di operare responsabilmente e con competenze sfaccettate, rispondendo alle istanze complesse del mondo del lavoro e della società della conoscenza.

Il corso di laurea si compone, pertanto, di diverse aree di apprendimento: area pedagogica, area socio-psicologica, area storico-filosofica, area linguistico-artistica, area giuridico-medica.

Gli obiettivi e la struttura del percorso formativo, in entrambi gli indirizzi, consentono di:

- acquisire e consolidare la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici e metodologici delle discipline pedagogiche;
- acquisire e consolidare le teorie e le competenze operative di natura metodologico-didattica connesse alla progettazione, organizzazione, realizzazione, documentazione e valutazione degli interventi educativi, con particolare riferimento alle strategie di inclusione sociale e scolastica in contesti di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e dei soggetti con bisogni educativi speciali;
- conseguire un adeguato livello di conoscenza dei principali modelli teorici relativi ai processi di sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo della fascia 0-6 e dei processi relazionali coinvolti nei contesti educativi;
- acquisire il quadro essenziale dei concetti e delle prospettive teoriche per la lettura sociologica dei principali fenomeni della realtà sociale contemporanea, nonché dei tradizionali e nuovi paradigmi formativi socio-identitari;
- comprendere le dinamiche storico-economiche e culturali che hanno determinato l'evoluzione delle istituzioni familiari e sociali e acquisire conoscenze circa le emergenze socio-educative dell'epoca contemporanea nella sua dimensione multiculturale;
- acquisire la capacità di riflettere sulla deontologia e sulla qualità etica dell'agire educativo;
- acquisire la conoscenza della lingua inglese per la comprensione e la produzione di testi e per i principali scambi

comunicativi e per la progettazione in ambito europeo;

- conoscere le diverse fasi e i processi di acquisizione della lingua italiana, nonché prendere in esame la dimensione pedagogica dei processi di narrazione, attraverso diversi linguaggi e media, che intercorrono nella relazione educativa;
- acquisire le problematiche pediatriche di base, con particolare riferimento alla fascia 0-6, e conseguire altresì la conoscenza dei concetti di base dell'igiene e della medicina sociale, con particolare attenzione agli aspetti sanitari ed epidemiologici.

Per lo svolgimento dei suddetti obiettivi la modalità prevalentemente a distanza della didattica prevede:

- l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento (lezioni online, questionari di autovalutazione, dispense con i relativi apparati scientifici, testi, immagini, bibliografie, collegamenti ipertestuali ecc.) disponibili senza limiti di tempo sulla pagina personale dello studente;
- il ricorso alle più consolidate esperienze europee nel campo dell'e-learning che assicurano un apprendimento cooperativo ed un alto grado di comunicazione interpersonale in modalità interattive e partecipative, mediante aule virtuali, video chat, forum online ecc., che permettano allo studente di interagire con i docenti, anche attraverso lo svolgimento di sessioni di lavoro e di project work;
- un accurato servizio di tutorato svolto dai docenti e dai tutor disciplinari;
- lo svolgimento di attività esperienziali e laboratori, affinché gli studenti possano declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e operativo.
- attività di tirocinio esterno, da svolgersi presso i servizi individuati nel territorio e convenzionati con l'Ateneo. In particolare, il tirocinio concorre alla realizzazione e al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio ponendosi quale ponte tra l'università e i servizi educativi e per l'infanzia, le strutture scolastiche, di prevenzione, sostegno, cura della persona e di sviluppo della comunità locale.

Il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi avverrà attraverso verifiche di profitto scritte e/o orali, che valuteranno l'apprendimento del programma del singolo corso, nonché gli esiti conseguiti nello svolgimento delle altre attività formative.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s1> (linee generali del percorso di formazione)

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei fondamenti pedagogici, filosofici, psicologici, storico-sociologici, organizzativi, linguistico-letterari;- Conoscenze interdisciplinari e competenze utili all'analisi e comprensione dei processi educativi e formativi che coinvolgono soggetti con differenti caratteristiche biologiche, culturali, sociali ed economiche nei diversi tempi e luoghi della vita e finalizzati alla formazione integrale dell'individuo;- Conoscenze e competenze nell'ambito dei servizi educativi e sociali a partire dalla prima infanzia per arrivare alla vecchiaia;- Conoscenze di progettazione, gestione e valutazione di interventi in contesti educativi e organizzativi differenziati, per la realizzazione di azioni formative e culturali volte allo sviluppo sostenibile degli ambienti fisici e sociali. <p>I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, a seconda della specificità delle singole</p>	
--	---	--

discipline. Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da forum di gruppo, seminari a distanza con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative, attività di esercitazione (analisi di progetti, di interventi, di simulazioni). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, oltre a possedere le conoscenze teoriche descritte, sarà in grado di applicarle all'interno di differenti contesti educativi. Il laureato sarà in grado di leggere e interpretare la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti, ricorrendo a un bagaglio interdisciplinare di conoscenze (educative, sociali, storiche, psicologiche, linguistiche) sapendo formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento, operando in ambienti di cura volti alla fascia di età 0-3 e in quelli relativi alle emergenze educative, all'educazione degli adulti, alla promozione di sviluppo sostenibile degli ambienti fisici, sociali. In particolare, egli/ella dovrà essere in grado di:

- sapere connettere i saperi teorici e pratici;
- sapere analizzare e prospettare pedagogicamente le attività educative;
- sapere prefigurare gli esiti, le conseguenze e i risultati degli interventi anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da forum di gruppo, seminari a distanza con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni dei beni culturali, attività di esercitazione centrate sullo studente (analisi di progetti, di interventi, di simulazioni). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- conosce i fondamenti della storia sociale dell'educazione e delle prassi educative;
- conosce i fondamenti epistemologici della pedagogia;
- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e metodologico-didattici relativi ai contesti di aiuto e di supporto socio-educativo;

- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici della comunicazione, del lavoro cooperativo, della relazione educativa con gli utenti, contestualizzati nella costruzione storica e negli aspetti applicativi dell'educazione;
- conosce le maggiori teorie e metodologie della ricerca empirica legate alla rilevazione dell'analisi dei bisogni educativi di bambini e famiglie di diverse provenienze socio-culturali;
- conosce le teorie e le metodologie finalizzate alla ideazione, progettazione e valutazione nel contesto dei servizi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità;
- conosce le metodologie educative e didattiche finalizzate alla gestione di percorsi educativi e di supporto allo sviluppo del bambino/a da 0 a 3 anni;
- conosce i concetti base delle teorie delle organizzazioni e i principi fondamentali della gestione integrata dei servizi;
- conosce i bisogni relativi alle specifiche età della vita (infanzia, adolescenza, adulti, terza età) in chiave di educazione permanente, con particolare riguardo per i bisogni educativi speciali;
- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei disabili e degli individui socialmente marginali;
- conosce i principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a è in grado di:

- utilizzare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- applicare tecniche per la valutazione di interventi e progetti educativi;
- lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo;
- applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità;
- formulare progetti e strategie di intervento educativo. Sa scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali all'educazione dei bambini/e da 0 a 3 anni soprattutto mediante la predisposizione di spazi, tempi e relazioni; utilizza il gioco in tutte le sue forme e proposte come strumento pedagogico e didattico prioritario;
- intervenire a supporto dello sviluppo sociale ed affettivo dei bambini/e e delle loro famiglie con metodi e strumenti atti a gestire situazioni individualizzate e comunitarie;
- padroneggiare tecniche di animazione collegate al teatro, al gioco, al canto e all'espressione corporea;
- utilizzare metodologie appropriate agli obiettivi educativi e di cura; sa monitorare e valutare (soprattutto mediante metodologie di tipo osservativo) i processi educativi sia a livello individuale sia di comunità;
- identificare compiti e struttura organizzativa dei servizi educativi, coniugare le conoscenze educativo-pedagogiche alla sfera organizzativo-economico-gestionale e operativa;
- collaborare alla definizione delle politiche organizzative e di promuovere l'integrazione tra servizi educativi, sociali, culturali, sanitari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica del gioco e dell'animazione [url](#)

Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività [url](#)

Laboratorio di didattica attiva e inclusiva [url](#)

Laboratorio nuove tecnologie per la formazione [url](#)

Letteratura per l'infanzia [url](#)

Metodologia della ricerca pedagogica [url](#)

Pedagogia generale [url](#)

Pedagogia della cura [url](#)

Pedagogia della famiglia [url](#)
Pedagogia della marginalità e della devianza [url](#)
Pedagogia della relazione d'aiuto [url](#)
Pedagogia interculturale [url](#)
Pedagogia speciale per la prima infanzia [url](#)
Progettazione e valutazione degli interventi educativi [url](#)
Progettazione, valutazione, documentazione [url](#)
Storia dell'educazione [url](#)
Storia dell'infanzia e dell'educazione [url](#)
Tirocinio diretto [url](#)
Tirocinio indiretto [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- possiede le basi storiche e filosofiche per comprendere in profondità le dinamiche culturali e sociali del passato e ha una visione completa degli avvenimenti della propria epoca storica;
- conosce i principali filosofi occidentali con particolare riferimento all'etica e alla deontologia;
- conosce i contenuti fondamentali della storia moderna e contemporanea, con un approfondimento di alcuni nodi tematici che hanno maggiori relazioni con la storia dei nostri anni e con le tematiche educative;
- conosce il dibattito contemporaneo sulle sfide filosofiche dell'educazione e dell'aiuto sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a sarà in grado di:

- gestire programmi ed interventi didattici incentrati su alcune grandi questioni relative alla storia moderna, che hanno ripercussioni notevoli nel tempo presente (dalla tematica relativa ai diritti dell'uomo e del cittadino, alla tolleranza o alle migrazioni);
- contestualizzare gli argomenti trattati, con approccio interdisciplinare e confrontando le differenti chiavi interpretative applicabili alle emergenze educative contemporanee;
- esporre e argomentare con autonomia di giudizio e senso critico i collegamenti più significativi tra le tematiche storico-filosofiche trattate;
- applicare i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici educativi, culturali e religiosi;
- consultare le fonti e di saperle utilizzare correttamente, analizzando criticamente gli avvenimenti nel rapporto tra passato e presente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Geografia umana e delle migrazioni [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia moderna [url](#)

Area socio-psicologica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- conosce e comprende i principali aspetti psicologici e sociologici relativi al campo di studio dell'educazione;
- conosce in modo approfondito gli aspetti psicologici e sociali riguardanti le situazioni di povertà educativa, disagio e marginalità;
- possiede una buona conoscenza dei processi di sviluppo dell'individuo e delle sue determinanti sociali;
- conosce in modo approfondito i diversi aspetti psicologici, pedagogici e sociali dello sviluppo dei bambini nella prima e seconda infanzia;
- conosce i principali strumenti diagnostici e di valutazione dello sviluppo infantile e i principali quadri clinici riconducibili alla prima e seconda infanzia;
- possiede buone conoscenze dei contesti sociali, culturali e territoriali;
- conosce i temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale;
- comprende i concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- è in grado di utilizzare le conoscenze di tipo socio-psicologico e sociologico per costruire progetti educativi in continuità e in progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie del territorio e con la famiglia;
- sa progettare percorsi didattici rispetto a uno o più modelli psico-pedagogici di riferimento;
- sa riconoscere e intervenire in riferimento ai disturbi, ai ritardi di sviluppo nella prima infanzia;
- è in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalità;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo;
- formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di ricerca e intervento, cogliendo la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e analizzandole dal punto di vista psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile [url](#)

Laboratorio di osservazione nei contesti educativi [url](#)

Psicologia dei processi comunicativo-relazionali [url](#)

Psicologia del benessere e di comunità [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Sociologia della famiglia [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Area giuridico-medico-informatica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- conosce e comprende i principali aspetti storici e giuridici attinenti al campo di studio dell'educazione;
- conosce in maniera approfondita gli aspetti storici riguardanti lo stato sociale e il diritto nell'ambito familiare e dei servizi sociali;
- conosce la normativa relativa alle competenze in campo sociale e culturale dei principali soggetti pubblici e privati;
- possiede nozioni relative alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, alla sanità pubblica, alla promozione della salute e dell'educazione sanitaria

- possiede i principali strumenti informatici tesi a facilitare l'apprendimento mediante la creazione di modelli didattici innovativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- applica la normativa relativa ai servizi alla persona
- struttura schemi di analisi e di ragionamento capaci di far emergere le criticità dei sistemi e individuare le opportune soluzioni;
- recupera i dati statistici da alcune banche di primaria fonte;
- osserva e descrive i dati statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'amministrazione penitenziaria [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Igiene [url](#)

Informatica [url](#)

Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia [url](#)

Pediatria [url](#)

Statistica sociale [url](#)

Area linguistico-artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato/a:

- possiede competenze in merito allo sviluppo del linguaggio verbale nella prima infanzia;
- possiede competenze in merito allo sviluppo del linguaggio iconico nella prima infanzia;
- conosce le principali espressioni artistico-musicali e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico;
- conosce le principali espressioni artistico-iconiche e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico;
- conosce le principali teorie relative all'emergent literacy e all'identità complessa della letteratura per l'infanzia contemporanea;
- conosce e comprende le fondamentali regole grammaticali e sintattiche della lingua inglese, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, senza trascurare l'attenzione alla cultura e alla civiltà della lingua straniera in oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- sa progettare percorsi didattici riguardanti i diversi linguaggi verbali, artistici, musicali, iconici e delle lingue;
- sa realizzare e documentare i percorsi didattici riguardanti i diversi linguaggi verbali, artistici, musicali, iconici e delle lingue;
- sa realizzare interventi di promozione della literacy e della family literacy, per l'infanzia e l'età adulta, utilizzando differenti tipologie di testualità e di linguaggi e avvalendosi della letteratura per l'infanzia come strumento didattico trasversale ed inclusivo;
- sa utilizzare la lingua inglese per la comunicazione e la progettazione in ambito europeo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia [url](#)

Didattica dell'arte [url](#)

Educazione al sonoro [url](#)

Educazione all'immagine e al disegno infantile [url](#)

Educazione alla comunicazione verbale [url](#)

Lingua e traduzione inglese [url](#)

Lingua italiana e comunicazione [url](#)

Teatro educativo e sociale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS si propone di far acquisire allo studente:

- capacità di riflettere sul proprio sistema di valori, con particolare riferimento alle implicazioni deontologiche;
- attitudine a leggere e interpretare i bisogni e comportamenti dei bambini, degli adulti e delle famiglie alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;
- capacità di riconoscere i concetti sollecitati o messi in discussione dell'esperienza ed essere in grado di ripensarli in forme nuove.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da discussioni di gruppo, seminari con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative, attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte e di progetti ipermediali e, più in generale, gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite e all'esperienza (diretta e indiretta) di problemi e fenomeni educativi.

Abilità comunicative

Il CdS si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto e comunicativamente efficace del linguaggio scientifico;

- abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
- abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di accogliere con empatia situazioni di disorientamento e disagio;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi e risultati;
- padronanza di una lingua straniera, necessaria al reperimento e alla gestione di informazioni e dati, e alla partecipazione a progetti e iniziative a carattere comunitario e internazionale;
- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario interagiscono nella pianificazione e gestione di attività educative.
- capacità di valorizzare e utilizzare i vari formati di libro e le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini, e di avvalersi di strumenti informatici e digitali nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del sistema integrato dei servizi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia, dell'esito di esperienze e attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente), di documentazione di attività e esperienze. Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere laboratoriale, basate sulla simulazione, volte a sviluppare e affinare l'impiego dei linguaggi non-verbali con finalità espressivo-comunicative.

Capacità di apprendimento

Il CdS si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e a obiettivi di lavoro differenziati;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei classici della pedagogia, filosofia, psicologia e sociologia;
- capacità di lavorare in autonomia, incrementando le proprie risorse apprenditive, anche a partire dalla riflessione e rielaborazione della propria esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di forme e documenti. In particolare, verranno promosse attività e iniziative volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione e aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata scientifico – nazionale e internazionale – e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso a iniziative di formazione continua).

Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento e il loro progressivo affinamento a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con

finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate a osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione e a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/04/2023

Gli insegnamenti affini intendono completare la formazione dell'educatore offrendo competenze di area giuridica, medica, informatica e artistica, necessarie per l'organizzazione e la gestione di servizi educativi inclusivi, capaci di intercettare i bisogni di bambini e famiglie, di rispettarne i diritti e le potenzialità e di valorizzarne le diversità attraverso molteplici metodologie di intervento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/03/2020

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto o ipermediale, supportato da riferimenti bibliografici pertinenti, in una disciplina scelta tra quelle previste nel piano di studio, su un argomento elaborato con la supervisione di un docente relatore (professori di I e II fascia, ricercatori).

L'elaborato può avere per oggetto il portfolio elettronico delle competenze, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, sviluppando temi specifici incontrati durante l'intero percorso formativo. Attraverso la prova finale, il laureando deve essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata a interlocutori esperti, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione.

La valutazione della prova finale concorre, insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi, alla determinazione del punteggio di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2023

La Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si consegue con il superamento della prova finale che consiste nella preparazione e discussione di un elaborato preparato dallo studente. L'elaborato scritto, in lingua italiana, verte su un argomento relativo a una disciplina che sia stata inserita dallo studente nel suo piano di studi e concordato con il relatore (un docente appartenente al settore scientifico-disciplinare della disciplina richiesta dal laureando). La prova finale è

pubblica.

Per conseguire la Laurea è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Orientativamente, il testo dell'elaborato dovrebbe avere un'estensione di circa quaranta cartelle (i criteri redazionali sono indicati di volta in volta dal relatore). Per accedere alla discussione, lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico, meno quelli previsti per la prova finale (stabiliti in 6 CFU).

Nella seduta di laurea, dopo una breve introduzione del relatore, lo studente esporrà il suo elaborato dinanzi ad un'apposita commissione giudicatrice nominata dal Rettore o dal Direttore di Dipartimento e composta, di norma, da 5 membri scelti tra i professori e i ricercatori. La commissione valuta la prova finale, avendo come criteri di riferimento la capacità di sintesi, la proprietà scientifica, la coerenza di argomentazione e la chiarezza espressiva dimostrate dal laureando nell'elaborato scritto e nella esposizione orale. La commissione giudicatrice esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del curriculum e della prova finale, e all'unanimità può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico approvato nelle seguenti sedute: i. Consiglio di Corso di Laurea: 07 giugno 2023; ii. Commissione Paritetica: 13 giugno 2022; iii. Consiglio di Dipartimento: 14 giugno 2022

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

05/06/2023

La didattica del corso di laurea ha come punto cardine l'interazione con gli studenti, in coerenza con le linee guida ANVUR (Linee dell'accreditamento periodico 2017), e offre un modello di insegnamento ed apprendimento flessibile e personalizzabile, che ciascuno studente può declinare in base alle proprie esigenze. Il modello didattico di Unidav è descritto dettagliatamente nelle Linee Guida sulla Didattica di Ateneo.

La didattica complessiva (DE+DI+A) del singolo insegnamento (ad esclusione dei laboratori), dal punto di vista dell'impegno orario, corrisponde a 25 ore per CFU, così suddivise:

- 4 ore di DE per ciascun CFU (2 ore di videolezioni + 2 ore di riascolto);
- 2 ore di DI per ciascun CFU;
- 19 ore di attività in autoapprendimento (A) per ciascun CFU.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/06/2023

La metodologia didattica utilizzata è basata su un modello di formazione online che consente di supportare gli studenti lungo tutto il percorso didattico creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo. La dimensione di gruppo verrà sollecitata attraverso la predisposizione di molteplici canali (chat, forum, e-mail, webinar), gestiti dagli e-tutor e dai docenti, che consentiranno agli studenti la possibilità di collaborare alla realizzazione di project work e di confrontarsi nella co-costruzione di conoscenze, nella discussione dei contenuti didattici e nella produzione di elaborati personali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://unidav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?cod_lingua=ita&menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://unidav.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?cod_lingua=ita&menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia link	PAGELLO FEDERICO		6	48	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	Educazione all'immagine e al disegno infantile link	FASANINO FRANCESCA		6	48	
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni link	DI BIASE GIULIANA	PO	9	72	
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile link	GARITO MARIA CONCETTA		3	24	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Laboratorio di osservazione nei contesti educativi link	GARITO MARIA CONCETTA		3	24	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e traduzione inglese link	CANANI MARCO		6	48	

7.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	PISANU NICOLO,ANTONIO		9	72	
8.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia dell'inclusione socio-educativa link	MAIA ELISA	RD	9	72	✓
9.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale per la prima infanzia link	MAIA ELISA	RD	9	72	✓
10.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	LIONETTI FRANCESCA		9	72	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale link	CORDISCO ISABELLA		9	72	
12.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	TRINCHESE STEFANO	PO	6	48	✓
13.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link			6		
14.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	FILOGRASSO ILARIA	PO	9	72	✓
15.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'infanzia e dell'educazione link	FILOGRASSO ILARIA	PO	9	72	✓
16.	M- STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna link	MROZEK ELISZEZYNSKI GIUSEPPE		6	48	
17.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica del gioco e dell'animazione link	MONTANARI MIRCA		9	72	
18.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Etica delle relazioni link	DI BIASE GIULIANA	PO	9	72	✓
19.	M- GGR/01	Anno di corso 2	Geografia umana e delle migrazioni link	SCORRANO SILVIA		6	48	
20.	M- PED/02	Anno di corso 2	Letteratura per l'infanzia link	FILOGRASSO ILARIA	PO	6	48	✓
21.	L- LIN/12	Anno di corso 2	Lingua e traduzione inglese link	CANANI MARCO		6	48	
22.	M- PED/04	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca pedagogica link	LUCIANI LUCA		9	72	
23.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia della relazione d'aiuto link	DI PROFIO LUANA		6	48	
24.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia interculturale link	CASO ROSSELLA		6	48	
25.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione degli interventi educativi link	BUONO ROSANNA		9	72	
26.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, valutazione, documentazione link	BUONO ROSANNA		9	72	

27.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dei processi comunicativo-relazionali link	FASOLO MIRCO	PA	9	72	
28.	M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia del benessere e di comunità link	AMBROSINI ALESSANDRA		9	72	
29.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia della famiglia link	CORDISCO ISABELLA		6	48	
30.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	CORDISCO ISABELLA		9	72	
31.	SECS- S/05	Anno di corso 2	Statistica sociale link	DI MARZIO MARCO		6	48	
32.	L- ART/05	Anno di corso 2	Teatro educativo e sociale link	SPINELLI LEONARDO		6	48	
33.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio indiretto link			4	32	
34.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio indiretto link			4		
35.	L- ART/04	Anno di corso 3	Didattica dell'arte link	CALIPARI JESSICA		6	48	
36.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto dell'amministrazione penitenziaria link	RACITI ANNAMARIA		6	48	
37.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto pubblico link	SALERNO MARCELLO		6	48	
38.	L- ART/07	Anno di corso 3	Educazione al sonoro link	PAGANNONE GIORGIO	PA	6	48	
39.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	Educazione alla comunicazione verbale link	MONDANI PAOLA	RD	6	48	
40.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene link	DI GIOVANNI PAMELA		6	48	
41.	INF/01	Anno di corso 3	Informatica link	MOSCARDELLI LUCA		6	48	
42.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività link	VIOLA TITO EZIO		3	24	
43.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione link	BUONO ROSANNA		2	16	
44.	M- PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio di didattica attiva e inclusiva link	LABONIA ANTONIA		3	24	
45.	M- PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio nuove tecnologie per la formazione link	ROCCHI DANILO		2	16	
46.	IUS/01	Anno di corso 3	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia link	LECCESE EVA	PO	6	48	

47.	IUS/01	Anno di corso 3	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia link	LECCESE EVA	PO	6	48	
48.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Lingua italiana e comunicazione link	ORTOLANO PIERLUIGI	PA	6	48	
49.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della cura link	D'AMBROSIO MARIALIBERA		9	72	
50.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della famiglia link	DI FILIPPO ERMINIO		6	48	
51.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalità e della devianza link	DI PROFIO LUANA		9	72	
52.	MED/38	Anno di corso 3	Pediatria link	CHIARELLI FRANCESCO		6	48	
53.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			6		
54.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia della famiglia link	CALIPARI JESSICA		6	48	
55.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: In forza della convenzione-quadro con l'Università 'G. d'Annunzio' gli studenti del corso potranno usufruire dei servizi della Biblioteca E. Paratore del Campus di Chieti

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/do>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <http://offertaformativa.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <http://offertaformativa.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di laurea organizza periodicamente Orienteering day per i futuri studenti, per introdurre all' offerta formativa del corso, fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi, della didattica e sugli sbocchi professionali.

E' inoltre possibile per gli studenti partecipare a colloqui individuali o di gruppo, coordinati dagli e-tutor e dal Presidente del CDS, insieme al Referente per l'Orientamento e il Tutorato, finalizzati a definire la scelta universitaria, riflettendo sugli interessi personali e sulla motivazione al proseguimento degli studi, e volti ad acquisire informazioni sul corso di studio in relazione ai propri obiettivi professionali. I docenti e i tutor coinvolti raccoglieranno esigenze formative del discente al fine di progettare percorsi formativi personalizzati e coerenti con le istanze di un'utenza eterogenea.

Ciascun docente mette a disposizione degli studenti il programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile per lo studio della disciplina.

05/06/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2023

Il CdS organizza incontri periodici individuali e di gruppo con gli studenti iscritti, per la rilevazione delle criticità del percorso formativo e per eventuale ri-orientamento. Agli incontri possono partecipare il Presidente del CdS, il delegato all'orientamento, i docenti e gli e-tutor.

E' previsto un servizio per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Sono proposte iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di competenze trasversali, all'interno delle attività di tirocinio indiretto, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative.

Sono, inoltre, previste attività formative in collaborazione con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, con particolare riferimento al public engagement nel territorio di riferimento.

Il Documento di Progettazione del Corso descrive le iniziative le attività di tutorato progettate per specifiche categoria di studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2023

Il piano dell'offerta formativa del Corso prevede 10 CFU di Tirocinio curriculare, articolato in due momenti e modalità: 4 CFU di tirocinio indiretto, previsti nel secondo anno di corso, e 6 CFU di tirocinio diretto, da svolgersi presso enti, aziende, servizi convenzionati. I 4 CFU di Tirocinio indiretto comprendono attività teorico-pratiche guidate on-line (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca, attività di orientamento al tirocinio esterno, ecc.) da realizzare seguendo le indicazioni del Regolamento di Tirocinio diretto e indiretto del CdS pubblicato sul sito di Unidav. Il tirocinio si propone di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale e di fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza formativa, consolidando le competenze pedagogiche richieste nei contesti in cui abitualmente operano gli educatori socio-pedagogici. Le attività del tirocinio sono pertanto finalizzate a promuovere negli studenti:

- la rielaborazione delle motivazioni e la consapevolezza delle attitudini personali;
- la graduale conoscenza del mondo delle organizzazioni, in quanto possibili destinazioni lavorative;
- l'apprendimento sul campo di competenze professionali trasversali e specifiche.

Il tirocinio indiretto è previsto nel secondo anno di corso; il tirocinio diretto sarà svolto nel terzo anno. Il tirocinio indiretto, che generalmente si svolge nella seconda metà dell'anno accademico, prevede:

- attività seminariali (tra cui incontri e seminari dedicati ad approfondimenti coerenti con le specificità dell'indirizzo di studio

prescelto e attività di orientamento sul lavoro educativo in contesti specifici, coerenti con l'indirizzo di studio prescelto);

- e-tivities e lavori di gruppo;

- la redazione di un project work (individuale e/o di gruppo) e/o il superamento di un colloquio orale.

Due membri della Commissione Tirocini, composta da 5 docenti del CDS incluso il Presidente, valutano il project work e/o il test di valutazione e/o il colloquio orale dello studente e attribuiscono i CFU previsti dall'Ordinamento per il tirocinio indiretto.

Il tirocinio diretto deve essere svolto al terzo anno di corso presso un Ente ospitante che eroghi servizi coerenti con il Corso di Laurea e con l'indirizzo di studio prescelto dallo studente. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per ciascuno dei due indirizzi di studio previsti dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'UNIDAV possono essere enti ospitanti:

- educatore nei servizi per l'infanzia: strutture pubbliche, private o del Terzo settore (cooperative) nei servizi educativi e socio-ricreativi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio (nidi d'infanzia e micronidi, sezioni primavera, servizi sperimentali (tra cui servizi educativi in contesto domiciliare); servizi integrativi al nido e alla scuola dell'infanzia tra cui centri per bambini e genitori/famiglie, ludoteche, centri gioco, centri lettura.

- educatore sociale: servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale; servizi extrascolastici per l'infanzia; servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta; servizi educativi per la promozione del benessere e della salute; servizi per l'integrazione degli immigrati e per la formazione interculturale; servizi educativi nel sistema penitenziario; servizi di educazione ambientale; servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione e della multimedialità.

Il Tutor accademico, membro della Commissione Tirocinio, segue lo studente nel suo percorso di tirocinio diretto, ha il compito di approvare il progetto formativo, concordato con il Tutor accogliente dell'ente ospitante, e di validare la relazione finale del tirocinante per l'attribuzione dei CFU previsti dall'Ordinamento.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s2>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo

L'UNIDAV intende favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, realizzando la migliore informazione possibile delle rispettive potenzialità tra aziende e aspiranti lavoratori, dall'altro di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. 05/06/2023

In altri termini, occorre far conoscere alle aziende quali siano gli elementi della formazione acquisita dai laureati e, rispetto a questi ultimi, dare loro modo di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

Per perseguire questo obiettivo il CdS intende progettare attività indirizzate a:

- supportare gli studenti/ laureati nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali;
- sostenere gli studenti nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;

Anche sul fronte enti/ imprese saranno svolte iniziative indirizzate a:

- stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università;
- contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e accompagnamento al lavoro

La rilevazione delle opinioni degli studenti relative all.a.a 2021/2022 è stata approvata dal PQA nella seduta del 11/04/2022, ed è avvenuta attraverso il software gestionale carriere studenti (ESSE3). Su indicazione del PQA, tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo e del contenuto numero di iscritti, è stata utilizzata una soglia minima di tre schede perché siano visibili i dati della rilevazione di un insegnamento. Per il CDL in Scienze dell'educazione e della formazione sono state raccolte 45 schede. Sei insegnamenti hanno raggiunto almeno tre questionari compilati e sono stati presi in considerazione. 21/03/2023

Si rileva un ottimo grado di soddisfazione degli studenti per tutti insegnamenti presi in esame. La media complessiva riportata dal CDS su tutte le domande proposte dal questionario, su una scala da 1 a 10, risulta di 9.13. La principale criticità evidenziata riguarda la non adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti rispetto ai contenuti degli insegnamenti. I suggerimenti degli studenti sono indirizzati prevalentemente alla riduzione del carico di studio e alla possibilità di fruire di un più efficace supporto didattico nella preparazione degli esami.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report PQA



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS è stato istituito ed attivato nell'a.a.2020-2021 e non dispone di informazioni necessarie alla compilazione della presente sezione. 15/09/2022

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati messa a disposizione dal PQA nel file allegato evidenzia un significativo incremento del numero di studenti iscritti al corso, istituito nel 2020/2021. Le iscrizioni sono state n.10 nell'anno di attivazione del corso, mentre nell'a.a. 2021/2022 sono salite a n.38. Seguendo il medesimo trend, le immatricolazioni da n.10 nel 2020/2021 sono arrivate a n.30 nell'a.a. 2021/2022. Si registra, tuttavia, un crescente numero di rinunce, passate da n.1 nel 2020/2021 a n.7 nel 2021/2022.

15/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione è stato istituito ed attivato nell'a.a.2020/2021 e non dispone di informazioni necessarie alla compilazione della presente sezione

15/09/2022

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2020-2021 e non sono disponibili informazioni relative a questa sezione.

14/09/2022

I tirocini curriculari sono previsti al terzo anno.

In questa fase il CdS e l'Ateneo stanno promuovendo e sottoscrivendo accordi per lo svolgimento dei tirocini, anche all'esito delle consultazioni con le parti sociali svolte nel 2021 e all'inizio del 2022, nel corso delle quali sono state espresse manifestazioni di interesse ad ospitare gli studenti dei due indirizzi del CdS.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/04/2022

L'assetto organizzativo dell'Ateneo presenta un'architettura strutturale non dissimile da quella di altri atenei, ed è caratterizzato dalla presenza di strutture didattiche, strutture a cui competono sia funzioni amministrative-gestionali di interesse generale, come in particolare la segreteria studenti e quelle di coordinamento e controllo, sia funzioni produttive in relazione all'erogazione di servizi didattici e alla produzione di ricerca scientifica.

Una specifica area organizzativa è deputata alla gestione della piattaforma didattica telematica.

L'Università telematica 'Leonardo da Vinci' ha adottato il "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico", "SAQAT" che descrive, in maniera sintetica, funzioni, attività e modalità di funzionamento di strutture e attori dell'AQ di Ateneo nel dominio della formazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare aderenza alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema A.V.A. - Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

Si tratta di un documento che rispecchia l'attuale struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università Telematica e ne riporta i principali flussi documentali.

Si tratta pertanto di un documento "dinamico", suscettibile di aggiornamenti successivi, nel caso intervengano significative modifiche nella organizzazione (strutture e processi) e nelle relative interazioni.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/uffici-e-servizi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: struttura organizzativa Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/04/2022

Le attività di AQ del Corso di Studio sono svolte e coordinate dagli organi deputati secondo le indicazioni e linee operative indicate nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo telematico.

All'interno del Corso di Laurea, i responsabili del processo di AQ sono il Consiglio del CdL, il Presidente del CdL, il Gruppo di Assicurazione della Qualità/ Gruppo di Riesame.

I principali processi di AQ di competenza degli organi del CdL sono quelli connessi all'accREDITAMENTO iniziale e periodico del Corso, la discussione delle osservazioni e delle problematiche rilevate nelle Relazioni Annuali del NdV e della CPDS.

Il Consiglio di Corso di Laurea è composto da professori di ruolo, ricercatori universitari e titolari di contratto d'insegnamento afferenti allo stesso. Ne fanno parte, inoltre, un rappresentante dei tutor e un rappresentante degli studenti. Al Consiglio di CdL in particolare compete:

- predisporre Ordinamenti e Regolamenti Didattici da sottoporre agli Organi dell'Ateneo;
- approvare i piani di studio o stati curriculari individuali rassegnati dagli studenti iscritti.
- applicare le Politiche della qualità dell'Ateneo relative alla didattica;
- cooperare con il PQA per la diffusione della cultura della qualità e per la condivisione e applicazione delle Linee Guida adottate relativamente alla didattica;
- discutere e approvare la SUA-CdS, a SMA il relativo commento nonché il Rapporto del Riesame Ciclico proposti dal Presidente e dal GAQ/Gruppo del Riesame del CdL;
- discutere l'esito dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati;
- discutere e recepire le relazioni della CPDS e del NuV;

-acquisire e discutere le indicazioni della relazione della CPDS, proponendo eventuali azioni di miglioramento;
-scegliere e nominare i membri del GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame);
Il Presidente del CdL presiede il Consiglio di CdL ed è eletto dal Consiglio stesso tra i propri componenti con le procedure previste dal Regolamento generale di Ateneo. Al Presidente compete la gestione del sistema di AQ del CdL e la promozione del suo miglioramento continuo, anche assicurando l'effettivo recepimento delle indicazioni del PQA e del NuV. In particolare il Presidente cura, con cadenza annuale, in collaborazione col GAQ/Gruppo del riesame, la redazione e l'aggiornamento della SUA-CdS. Il Presidente promuove l'analisi e la discussione sugli esiti delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati nonché delle relazioni della CPDS e del NuV.
Sono membri del GAQ/Gruppo del Riesame una rappresentanza di docenti, tutor e studenti. Il GAQ/Gruppo del Riesame collabora con il Presidente nella redazione e aggiornamento della SUA-CdS, SMA e Rapporto di Riesame Ciclico. Il GAQ/Gruppo del Riesame svolge una attività di monitoraggio continuo su processi di AQ per il CdL.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s11>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/04/2022

Il Consiglio di Corso di Studio definisce modi e tempi dell'esercizio delle responsabilità della gestione del CdS, con il supporto del gruppo di gestione dell'AQ e secondo le indicazioni degli Organi di Ateneo.

I principali lavori e scadenze relativi alla gestione del CdS.

Il Consiglio del CdS:

- Svolge una verifica sulla domanda di formazione, orientativamente entro il mese di febbraio, anche attraverso consultazioni con Parti Sociali interessate;
- Definisce gli obiettivi formativi e riprogetta l'Offerta Formativa indicativamente entro il mese di luglio;
- Verifica la produzione del materiale didattico e l'aggiornamento dei syllabus degli insegnamenti, in italiano e in inglese, per il successivo anno accademico, orientativamente entro il mese di maggio;
- Compila la SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.

Il Gruppo AQ si riunisce, indicativamente, almeno tre volte all'anno per:

- valutare le risposte e le opinioni fornite dagli studenti ai questionari, orientativamente entro il mese di aprile e propone iniziative migliorative.
- analizzare le scadenze SUA e le valutazioni degli studenti, per indagine sulla domanda di formazione e la compilazione della SMA;
- valutare eventuali modifiche degli obiettivi formativi, per l'analisi della relazione della Commissione paritetica del Corso, il monitoraggio delle carriere degli studenti e le attività di tutoraggio
- per fornire supporto alla preparazione della SUA-CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il documento di progettazione contiene gli elementi dettagliati della programmazione didattica ed organizzativa del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	Educational and Training Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Tasse	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FILOGRASSO Ilaria(CHIETI-PESCARA)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DBSGLN67H48G482D	DI BIASE	Giuliana	M-FIL/03	11/C	PO	0,5	
2.	FLGLRI73P41G482R	FILOGRASSO	Ilaria	M-PED/02	11/D	PO	0,5	
3.	LCCVEA57P46C357K	LECCESE	Eva	IUS/01	12/A	PO	0,5	
4.	MAILSE86R42G482E	MAIA	Elisa	M-PED/03	11/D	RD	1	
5.	RTLPLG78A19A488K	ORTOLANO	Pierluigi	L-FIL-LET/12	10/F	PA	0,5	
6.	PGNGRG67L09G555D	PAGANNONE	Giorgio	L-ART/07	10/C	PA	0,5	
7.	TRNSFN57D23G482D	TRINCHESE	Stefano	M-STO/04	11/A	PO	0,5	



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 4 minore di quanti necessari: 7

- Numero totale di docenti c) d) e a contratto: 6 maggiore di quanti consetiti: 2



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'OLimpio	Eleonora	eleonora.dolimpio@hotmail.it	340-6828600



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Del Rosario	Gabriella
Filograsso	Ilaria
Lionetti	Francesca
Maia	Elisa
Ortolano	Pierluigi
Ranieri	Alfredo



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Altamura	Alessandra	alessandra.altamura@unifg.it	
Zoppo	Chiara	chiarazoppo@gmail.com	
Bernabeo	Katia	katia.bernabeo@gmail.com	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - TORREVECCHIA TEATINA

Data di inizio dell'attività didattica 01/09/2023

Studenti previsti

✖ Errori Rilevazione (sede: TORREVECCHIA TEATINA)

Inserire il campo Utenza Sostenibile

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (17) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Educatore nei servizi per l'infanzia L19001EDUINF

Educatore sociale L19001EDUSOC

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI BIASE	Giuliana	DBSGLN67H48G482D	
FILGRASSO	Ilaria	FLGLRI73P41G482R	

LECCESE	Eva	LCCVEA57P46C357K
MAIA	Elisa	MAILSE86R42G482E
PAGANNONE	Giorgio	PGNGRG67L09G555D
ORTOLANO	Pierluigi	RTLPLG78A19A488K
TRINCHESE	Stefano	TRNSFN57D23G482D

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Altamura	Alessandra	
Zoppo	Chiara	
Bernabeo	Katia	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	D102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	05/05/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	D82302218	Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia	L-ART/06	Federico PAGELLO		48
2	2022	D82302313	Didattica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	Mirca MONTANARI		72
3	2021	D82302327	Didattica dell'arte	L-ART/04	Jessica CALIPARI		48
4	2021	D82302342	Diritto dell'amministrazione penitenziaria	IUS/09	Annamaria RACITI		48
5	2021	D82302324	Diritto pubblico	IUS/09	Marcello SALERNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/09	48
6	2021	D82302322	Educazione al sonoro	L-ART/07	Docente di riferimento (peso .5) Giorgio PAGANNONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	L-ART/07	48
7	2023	D82302220	Educazione all'immagine e al disegno infantile	ICAR/17	Francesca FASANINO		48
8	2021	D82302321	Educazione alla comunicazione verbale	L-FIL-LET/12	Paola MONDANI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	48
9	2023	D82302217	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Docente di riferimento (peso .5) Giuliana DI BIASE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-FIL/03	72
10	2022	D82302310	Geografia umana e delle migrazioni	M-GGR/01	Silvia SCORRANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G.</i>	M-GGR/01	48

					<i>d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>		
11	2021	D82302350	Igiene	MED/36	Pamela DI GIOVANNI <i>Ricercatore confermato Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	MED/42	48
12	2021	D82302323	Igiene	MED/42	Pamela DI GIOVANNI <i>Ricercatore confermato Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	MED/42	48
13	2021	D82302348	Informatica	INF/01	Luca MOSCARDELLI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	INF/01	48
14	2021	D82302331	Informatica	INF/01	Luca MOSCARDELLI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	INF/01	48
15	2021	D82302328	Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Tito Ezio VIOLA		24
16	2021	D82302325	Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosanna BUONO		16
17	2023	D82302219	Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	Maria Concetta GARITO		24
18	2021	D82302345	Laboratorio di didattica attiva e inclusiva	M-PED/03	Antonia LABONIA		24
19	2023	D82302251	Laboratorio di osservazione nei contesti educativi	M-PSI/04	Maria Concetta GARITO		24
20	2021	D82302349	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Eva LECCESE <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli</i>	IUS/01	48

					Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA		
21	2021	D82302319	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Eva LECCESE Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/01	48
22	2022	D82302315	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Ilaria FILOGRASSO Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	M- PED/02	48
23	2022	D82302316	Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	Marco CANANI Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	L-LIN/12	48
24	2021	D82302343	Lingua italiana e comunicazione	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento (peso .5) Pierluigi ORTOLANO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	L-FIL- LET/12	48
25	2022	D82302333	Metodologia della ricerca pedagogica	M-PED/04	Luca LUCIANI		72
26	2023	D82302211	Pedagogia generale	M-PED/01	Nicolo, Antonio PISANU		72
27	2023	D82302247	Pedagogia dell'inclusione socio-educativa	M-PED/03	Docente di riferimento Elisa MAIA Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PED/03	72
28	2021	D82302318	Pedagogia della cura	M-PED/01	Marialibera D'AMBROSIO		72
29	2021	D82302344	Pedagogia della famiglia	M-PED/01	Erminio DI FILIPPO		48
30	2021	D82302341	Pedagogia della marginalità e della devianza	M-PED/01	Luana DI PROFIO Ricercatore confermato Università degli	M- PED/01	72

Studi "G.
d'Annunzio" CHIETI-
PESCARA

31	2022	D82302338	Pedagogia della relazione d'aiuto	M-PED/01	Luana DI PROFIO <i>Ricercatore confermato Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	M- PED/01	48
32	2022	D82302308	Pedagogia interculturale	M-PED/01	Rossella CASO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di FOGGIA</i>	M- PED/01	48
33	2023	D82302213	Pedagogia speciale per la prima infanzia	M-PED/03	Docente di riferimento Elisa MAIA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/03	72
34	2021	D82302347	Pediatria	MED/38	Francesco Giuseppe CHIARELLI <i>Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	MED/38	48
35	2021	D82302326	Pediatria	MED/38	Francesco Giuseppe CHIARELLI <i>Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	MED/38	48
36	2022	D82302337	Progettazione e valutazione degli interventi educativi	M-PED/03	Rosanna BUONO		72
37	2022	D82302309	Progettazione, valutazione, documentazione	M-PED/04	Rosanna BUONO		72
38	2022	D82302312	Psicologia dei processi comunicativo-relazionali	M-PSI/04	Mirco FASOLO <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA</i>	M- PSI/04	72
39	2022	D82302336	Psicologia del benessere e di comunità	M-PSI/05	Alessandra AMBROSINI		72
40	2023	D82302214	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Francesca LIONETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi "G.</i>	M- PSI/04	72

41	2021	D82302320	Sociologia della famiglia	SPS/08	Isabella CORDISCO		48	
42	2022	D82302314	Sociologia generale	SPS/07	Isabella CORDISCO		72	
43	2022	D82302311	Statistica sociale	SECS-S/05	Marco DI MARZIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/01	48	
44	2023	D82302215	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Stefano TRINCHESE <i>Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-STO/04	48	
45	2023	D82302212	Storia dell'infanzia e dell'educazione	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Ilaria FILOGRASSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PED/02	72	
46	2023	D82302216	Storia moderna	M-STO/02	Giuseppe MROZEK ELISZEZYNSKI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-STO/02	48	
47	2022	D82302339	Teatro educativo e sociale	L-ART/05	Leonardo SPINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	L-ART/05	48	
							ore totali	2488

**Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia dell'infanzia e dell'educazione (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica del gioco e dell'animazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Etica delle relazioni (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia generale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia interculturale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia della cura (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>Letteratura per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Progettazione, valutazione, documentazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	30	30	21 - 36
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>Geografia umana e delle migrazioni (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia moderna (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Statistica sociale (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	24	12	6 - 12
Discipline linguistiche e artistiche	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>Educazione all'immagine e al disegno infantile (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/>	24	12	6 - 18

	<p>↳ <i>Educazione al sonoro (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>Educazione alla comunicazione verbale (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia speciale per la prima infanzia (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dei processi comunicativo-relazionali (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	50 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24 min 18
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>Lingua e traduzione inglese (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		36	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per l'infanzia*:

180

149 - 204

Curriculum: **Educatore sociale**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia dell'educazione (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia dell'inclusione socio-educativa (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche,		27	27	24 - 30

sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>Etica delle relazioni (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	36	36	21 - 36
	↳ <i>Pedagogia interculturale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della relazione d'aiuto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della marginalità e della devianza (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Metodologia della ricerca pedagogica (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6 - 12
	↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	12	12	6 - 18
	↳ <i>Teatro educativo e sociale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			

	↳ <i>Lingua italiana e comunicazione (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Progettazione e valutazione degli interventi educativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia del benessere e di comunità (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	50 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Diritto dell'amministrazione penitenziaria (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua e traduzione inglese (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia della famiglia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		36	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore sociale*:

180

149 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	30	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	24	30	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		48 - 60		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	21	36	
	M-PED/02 Storia della pedagogia			20
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	6	12	-
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	18	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:			-	
Totale Attività Caratterizzanti			50 - 84	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
Totale Altre Attività		33 - 36	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

149 - 204



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Spett.le Consiglio Universitario Nazionale,

si inoltra la proposta di Ordinamento revisionato del CdS della classe L-19, modificato nella sola sezione relativa alle attività formative (nuovi SSD).

L'Ordinamento scaturisce dalla revisione interna e anche dalle risultanze del confronto con le parti Sociali, che l'Ateneo ha inteso convocare il 5 febbraio u.s., nel corso del quale sono state raccolte nuove indicazioni dovute alla profonda trasformazione - anche in ambito didattico - causata dall'emergenza sanitaria.

Fra gli insegnamenti caratterizzanti è stato inserito il SSD ICAR/17 (Disegno) e, nel rispetto dei vincoli e in ragione dell'ampiezza della classe, trasferiti alcuni SSD tipicamente 'caratterizzanti' fra gli 'affini'.

Il SSD L-LIN/12 - lingua e traduzione inglese-, che sarà reso obbligatorio nel nuovo Regolamento del Corso, è stato collocato fra le attività 'affini' come anche il SSD INF/01 -informatica- (SSD di nuovo inserimento).

Le attività formative sono state integrate anche con il SSD L-ART/04.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Prof. Mario Di Gioacchino

Rettore

Università telematica „Leonardo da Vinci'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Richiesta di UNIDAV parere CCRUA-Co re co



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il SSD L-LIN/12 'Lingua e traduzione inglese' è stato inserito fra le discipline affini del Corso prevedendone l'obbligatorietà - 6 CFU - e pertanto non si è ritenuto di attribuire crediti aggiuntivi per la conoscenza di una lingua straniera.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D